

Assocostieri e Assarmatori lanciano un forum

12 Maggio 2021



ROMA – L'importante forum organizzato da Assocostieri e Assarmatori si terrà, mercoledì 19 maggio dalle ore 10.30 alle ore 13.00 in Videoconferenza. Durante l'evento Istituzioni, Associazioni e imprese della logistica energetica e del comparto armatoriale si confronteranno sul ruolo del GNL nei trasporti marittimi. Una soluzione ready-to-use che sta rivoluzionando lo shipping e il trasporto via mare a livello mondiale.

Sarà affrontato il tema del ruolo dei combustibili alternativi nella transizione energetica del comparto marittimo, mettendo in relazione il mondo delle infrastrutture GNL con il settore armatoriale. Saranno presenti armatori che hanno già compiuto la scelta del GNL ed armatori che sono ancora in attesa di maggiori certezze, rappresentanti del piccolo cabotaggio e del lungo corso, del settore merci, del settore passeggeri e del mondo croceristico. Saranno rappresentati diversi depositi costieri di GNL e rigassificatori che si apprestano ad avviare le operazioni di bunkeraggio o che hanno avviato l'iter autorizzativo.

Sono stati altresì invitati, come interlocutori istituzionali, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale e il presidente della Commissione VIA/VAS, espressioni di organi statali che se da una parte sono tenuti a promuovere i combustibili alternativi per i loro benefici ambientali e a favorire una logistica energetica robusta e moderna, dall'altra sono chiamati a far rispettare le normative ambientali e le esigenze particolari delle comunità dove insistono i nuovi impianti.

Programma dell'evento:

Ore 10.30 Saluti introduttivi – Marika Venturi, presidente Assocostieri.

Ore 10.40 Saluti introduttivi – Stefano Messina, presidente Assarmatori.

Ore 10.50 Il valore del procedimento ambientale nello sviluppo dei combustibili alternativi – Massimiliano Atelli, presidente Commissione VIA-VAS / MiTE.

Ore 11:10 Tavola rotonda – Valentina Infante, head of LNG and storage infrastructures Edison; Maurizio Zangrandi, amministratore delegato di GNL Italia e OLT; Marika Venturi, institutional relations, regulation and commercial manager di OLT; Antonio Nicotra, Olbia LNG; Dario Soria, direttore generale Assocostieri; Andrea Annunziata, presidente AdSP del Mar Tirreno Centrale; Stefano Beduschi, deputy senior vice president Italia Marittima e consigliere di Assarmatori; Michele Francioni, senior vice president MSC Cruises; Mattia Canevari, energy & biosafety manager GNV; Vincenzo Franza, presidente di Caronte Tourist Isole Minori.

Moderato Angelo Scorza, direttore responsabile Ship2Shore.

Ore 13:00 Conclusioni – Pasquale Russo, segretario generale di Confrtrasporto.

Bene il tavolo sui porti

12 Maggio 2021



Stefano Messina

ROMA – “Mi pare che si sia partiti con il piede giusto” è stata la prima reazione del presidente di Assarmatori Stefano Messina, che esprime la soddisfazione della categoria per la creazione di uno specifico tavolo di lavoro sul “Sistema Marittimo Portuale” nell’ambito della “Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”.

Messina, che è intervenuto alla prima riunione dell’organismo voluto dal ministro Enrico Giovannini, ha sottolineato che un tavolo del mare sull’attuazione delle riforme e degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza può essere lo strumento giusto per indirizzare al meglio gli investimenti per il settore marittimo, contenuti nella proposta del Governo sulla programmazione complementare al PNRR, e definire un progetto complessivo sulle tre direzioni prioritarie: transizione energetica; rinnovo delle flotte; infrastrutture di approvvigionamento.

“Il PNRR è un’occasione unica per uscire in positivo dalla crisi imposta dalla pandemia e far ripartire il Paese”, ha detto Messina. “Cogliendo fino in fondo le opportunità che il Piano generale e quello complementare ci offrono, possiamo modernizzare e rilanciare un settore fondamentale come quello del trasporto marittimo, facendo crescere con esso non solo il sistema logistico nazionale e la cantieristica, ma anche l’intera economia italiana e la conseguente occupazione”.